

## Pomodoro Casalasco, crescono soci e produzione

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro cresce nel triennio 2024-2026 sotto il profilo associativo, produttivo e patrimoniale, in base ai dati presentati in occasione dell'assemblea di bilancio 2025. Negli ultimi tre anni il numero dei soci è aumentato di oltre il 40% e la superficie coltivata di oltre il 30%. Rispetto

all'ultima annata, il Consorzio ha ottenuto nuove sottoscrizioni di capitale sociale per oltre un milione di quintali, corrispondenti a più di 7 milioni di euro. Il Consorzio ha ampliato le superfici coltivate e raddoppiato la capacità produttiva grazie alla nuova linea di trasformazione a Fontanellato, con un obiet-

tivo di trasformazione 2026 pari a 50mila quintali. «Questi numeri rappresentano molto più di semplici indicatori economici: raccontano un percorso costruito insieme, giorno dopo giorno con serietà, trasparenza e condivisione di obiettivi», ha dichiarato il presidente del Consorzio Casalasco Marco Sartori.

**Emilia-Romagna** Succede all'imprenditrice parmigiana Annalisa Sassi

# Confindustria regionale, Fava nuovo presidente

Riccardo Fava è il nuovo presidente di Confindustria Emilia-Romagna per il quadriennio 2026-2030. Fava è stato eletto all'unanimità dal consiglio di presidenza di Confindustria regionale. Succede all'imprenditrice parmigiana Annalisa Sassi, che ha guidato Confindustria Emilia-Romagna da aprile 2022.

«Rappresentare l'industria dell'Emilia-Romagna - ha commentato Fava - è per me un onore e soprattutto una grande responsabilità, che assumo con la consapevolezza del ruolo che sono chiamato a svolgere in una fase economica e geopolitica assai delicata. La rappresentanza regionale è fondamentale nel sistema Confindustria, anche in ragione della crescente funzione di governance che le Regioni hanno assunto per le politiche industriali, i progetti di sviluppo delle imprese e l'attrattività dei territori. Svolgerò il mio impegno nei prossimi quattro anni con una ferma convinzione: l'impresa è

**240 milioni**

**Fatturato**  
Il gruppo Fava fattura oltre 240 mln e ha circa 700 addetti.



**Riccardo Fava**  
Il nuovo presidente di Confindustria Emilia-Romagna.

attore centrale di sviluppo e crescita, insostituibile per creare benessere e qualità della vita».

Nato a Cento (Ferrara), 62 anni, il nuovo presidente ha maturato numerose esperienze sia nelle aziende del gruppo Fava, sia nel sistema di Confindustria. Il suo gruppo è attivo anche nel Parmense, con la Fava Storci di Collecchio (impianti per la produzione di pasta).

Dal 1999 è Fava ad essere direttore generale di Baltur, azienda del settore del riscaldamento, della climatizzazione

e delle energie rinnovabili. Dal 2003 è vicepresidente. È cofondatore, vicepresidente e consigliere delegato della partecipata (da Baltur) Italtherm, amministratore unico della holding EAR.FIN attraverso la quale partecipa in Fava Spa e in Baltur Spa.

Riccardo Fava ha una lunga esperienza anche nel sistema Confindustria. Dal 2017 è membro del Consiglio generale di Confindustria Emilia Area Centro e dal 2021 componente del Consiglio di presidenza. In Confindustria Emilia Area Centro ha ricoperto il ruolo di presidente della Filiera Macchine ed è Delegato aggiunto della Filiera agroalimentare. È stato presidente di Unindustria Ferrara, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Ferrara. Dal 2006 al 2014 ha fatto parte della Giunta regionale di Confindustria e ha presieduto la Fondazione Premio Estense.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## in breve

### Cciaa Emilia Torna l'Export Front Desk con Ice-Agenzia

La Camera di commercio dell'Emilia ospiterà anche quest'anno nelle proprie sedi (Parma, Piacenza e Reggio Emilia), una serie di appuntamenti personalizzati per far conoscere alle imprese opportunità e servizi finalizzati a incrementare il business nei mercati esteri. L'iniziativa - denominata «Export Front Desk» - è realizzata in collaborazione con l'Ice e prevede incontri in presenza con i funzionari del team Emilia-Romagna dell'Agenzia. Il primo incontro è in programma l'11 giugno a Parma, e il ciclo proseguirà il 23 giugno a Reggio Emilia e il 2 luglio a Piacenza. Per ciascun appuntamento le iscrizioni saranno possibili fino a tre giorni lavorativi prima dell'evento. Informazioni su [www.emilia.camcom.it](http://www.emilia.camcom.it) e [www.ice.it](http://www.ice.it).

### Sidel Contratto aziendale, approvazione per il rinnovo

È stata approvata con oltre il 94% dei consensi l'ipotesi di accordo sottoscritta a fine maggio per il rinnovo del contratto aziendale in Sidel Spa, che avrà validità fino alla fine del 2027. «L'accordo va in continuità con la storia contrattuale di questa azienda - dice la Cgil - prevedendo importanti aumenti salariali fissi e preservando anche la non assorbibilità della clausola di salvaguardia del Ccn, oltre ad un adeguamento economico del premio di risultato. Per la prima volta si contrattualizza la smart working e un importante capitolo legato alle disabilità, con percorsi mirati all'assunzione».

## Cisita Parma Transizione ecologica e digitale: nuovi corsi



Sono in partenza nuovi percorsi di formazione permanente per la transizione ecologica e digitale, dedicati in particolare allo sviluppo di digital green skills per l'innovazione della gestione d'impresa e della filiera del turismo e della ristorazione. L'offerta formativa del progetto è rivolta alle persone che, indipendentemente dalla condizione occupazionale, necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze necessarie a rafforzare la propria occupabilità e adattabilità a fronte dei processi di transizione di tutti i settori produttivi, delle filiere manifatturiere e della filiera del terziario. I destinatari delle attività sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione, occupati e non occupati, residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione alle attività. Sono esclusi i dipendenti assunti da Pubbliche Amministrazioni con contratto a tempo indeterminato. I percorsi sono ideati per essere fruiti in modo flessibile e adattabile alle esigenze dei partecipanti e sono completamente gratuiti in quanto approvati con DGR n° 119 del 03/02/2025 e co-finanziati con risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. Per maggiori informazioni e iscrizioni: Jenny Barbieri ([jenny.barbieri@cisita.parma.it](mailto:jenny.barbieri@cisita.parma.it) - 0521/226538) e Martina Ballatore ([ballatore@cisita.parma.it](mailto:ballatore@cisita.parma.it) - 0521/226523).

## Parma Con la nuova presidenza si chiude l'epoca di Grimaldeschi Todeschini guida Federmanager

Elisabetta Todeschini è la nuova presidente di Federmanager Parma.

La 81esima assemblea ha segnato la conclusione della lunga presidenza di Silvio Grimaldeschi e l'avvio di una nuova fase per l'associazione dei dirigenti industriali. Dopo 39 anni di impegno associativo, di cui 27 alla presidenza, Grimaldeschi nella relazione di fine mandato ha ripercorso la storia di Federmanager Parma, il ruolo svolto a supporto della categoria e il forte legame costruito negli anni con il tessuto economico e istituzionale del territorio.

Ora il testimone passa ad Elisabetta Todeschini, mana-



**Nuovo consiglio** Da sinistra Madoi, Lasagna, Todeschini, Tommasini, Barone, Pisseri, Musa e Belli.

ger con una consolidata esperienza in contesti multinazionali e nazionali, consigliera di amministrazione e membro dell'Elenco nazionale degli Organismi indipendenti di valutazione (Oiv).

Il nuovo Consiglio direttivo

è composto da Maria Simona Barone, Andrea Belli (vicepresidente), Giovanna Lasagna, Paolo Madoi, Rossella Musa, Rosa Maria Petrosino, Elena Tommasini (vicepresidente), Luca Tosini ed Elisabetta Todeschini. Negli orga-

ni di controllo e garanzia sono stati eletti Maria Grazia Pisseri nel Collegio dei Revisori dei Conti e Manuela Amadei e Pierluigi Cerati nel Collegio dei Proviviri.

«Viviamo una fase di profonde trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali che richiedono competenze manageriali sempre più evolute e una rappresentanza forte e autorevole - commenta Todeschini - Il nostro impegno sarà quello di costruire una Federmanager Parma sempre più vicina ai manager, valorizzando il patrimonio di servizi, competenze e opportunità offerto dal sistema».

## Roma Marcello Cattani ha ritirato il «Farnese d'Or» per la Sanofi Premiata l'innovazione farmaceutica

### Cerimonia

La premiazione è avvenuta a Palazzo Farnese, a Roma.

Sanofi è stata insignita del Farnese d'Or pour l'Innovation 2026, prestigioso riconoscimento promosso da CCI France Italia, che valorizza le eccellenze capaci di rafforzare il dialogo economico, industriale e culturale tra Francia e Italia. Il parmigiano Marcello Cattani, presidente e amministratore delegato Sanofi Italia e Malta (e presidente di Farmindustria) ha ritirato il premio durante la cerimonia a Palazzo Farnese a Roma.

Il premio riconosce il contributo strategico di Sanofi all'innovazione industriale e farmaceutica, con riferimento al sito produttivo di Scopito, in Abruzzo.

«Ricevere il Farnese d'Or pour l'Innovation è per noi azienda francese con storico radicamento in Italia - commenta il presidente Marcello Cattani - un riconoscimento di grande valore istituzionale, che conferma la solidità della strategia che, come Sanofi, portiamo avanti in Italia

da anni: un impegno concreto e di lungo termine a favore dell'innovazione biofarmaceutica, della competitività della nazione e del benessere dei pazienti. Continuiamo a lavorare per contribuire alla costruzione di un ecosistema delle Scienze della Vita sempre più resiliente e competitivo a livello europeo, convinti che l'Italia debba giocare un ruolo da protagonista nella ricerca, nella produzione farmaceutica avanzata e nell'accesso all'innovazione».

### Imprese

Foto di gruppo a Roma (Cattani è il sesto da sinistra).



Tutti i premiati Bernardo Mattarella (ad Invitalia), Pascal Lagarde (direttore esecutivo di BPIFrance), Giuseppe D'Angelo (Chief business officer Europe del gruppo Ferrero), Marcello Cattani, Ni-

nell Sobiecka (presidente L'Oréal Italia), Gaetano Terrasini (ceo Saint-Gobain Italia e Grecia), Teresa Cremisi (presidente di Adelphi), Giuseppe Tornatore (regista) e l'ex premier Enrico Letta.